Conferenza stampa
Gioco d'azzardo: un fenomeno che coinvolge l'intera comunità.
Dal 2 al 13 novembre il Festival "Tutti in gioco"

Il gioco d'azzardo non riguarda soltanto chi gioca. Le sue conseguenze possono estendersi alle famiglie e alla comunità, incidendo sulla salute, sulle relazioni, sul lavoro e sulla situazione economica e patrimoniale delle persone. Un fenomeno trasversale, la cui diffusione nel territorio bresciano emerge anche dai dati del 2025: oltre 3,2 miliardi di euro di volume complessivo di gioco e più di 460 milioni di euro di spesa al netto delle vincite, secondo i dati riportati nella Relazione sul settore dei giochi pubblici – anno 2025. A rendere il fenomeno ancora più complesso è la crescita costante del gioco d'azzardo online. Secondo i dati riportati nel Libro nero dell'azzardo 2026, negli ultimi sette anni la quota di raccolta nazionale attribuibile al gioco online è passata dal 33% al 61% del totale e continua a crescere, mentre il gioco fisico registra una lieve flessione. Nello stesso volume si evidenzia inoltre come la provincia di Brescia si collochi al decimo posto in Italia per raccolta complessiva, considerando congiuntamente il gioco fisico e quello online, a conferma della rilevanza che il fenomeno assume anche nel contesto locale.

Se un tempo il gioco d'azzardo era associato prevalentemente a sale, bar e punti gioco, oggi entra direttamente nelle case e negli smartphone. La diffusione delle piattaforme online rende il fenomeno sempre più pervasivo e richiede nuove strategie di prevenzione: non solo informare sui rischi e diffondere consapevolezze circa i comportamenti problematici, ma rafforzare la capacità delle persone di orientarsi in un contesto in cui il gioco è costantemente accessibile e sostenuto da messaggi, offerte commerciali e meccanismi digitali che possono alimentare aspettative irrealistiche di vincita.

È proprio in relazione a questa sfida che nasce **"Tutti in gioco"**, il Festival diffuso dedicato alla prevenzione e al contrasto del gioco d'azzardo patologico, **promosso da ATS Brescia in collaborazione con il Comune di Brescia**, nell'ambito del Piano Locale Dipendenze e in programma per la prima volta **dal 2 al 13 novembre 2026**. Realizzato con il supporto dell'Associazione Comuni Bresciani e il coinvolgimento di un'ampia rete di realtà sanitarie, sociosanitarie, sociali, educative e istituzionali, il Festival vuole **portare il tema del gioco d'azzardo nei luoghi di vita delle comunità**, attraverso occasioni di informazione, confronto e partecipazione.

Rivolto a cittadini, giovani e famiglie, scuole, volontari, operatori, amministratori locali, associazioni e istituzioni, **"Tutti in gioco" propone linguaggi e modalità differenti** per accrescere la consapevolezza sui rischi, favorire il riconoscimento precoce dei segnali di difficoltà e **far conoscere la rete territoriale dei servizi di ascolto, supporto e cura**.

Per due settimane il Festival attraverserà **Brescia e numerosi Comuni della provincia**, proponendo mostre, spettacoli, laboratori ed *escape room*, cineforum, incontri, *webinar*, sportelli e punti informativi, momenti formativi e iniziative dedicate a tutta la popolazione, ma anche a specifici destinatari.

Tra le iniziative figurano la mostra laboratorio **"Fate il Nostro Gioco"**, **patrocinata dalla Provincia di Brescia** nella Sala S. Agostino del Palazzo Broletto dal 5 al 12 novembre e l'omonimo Talk spettacolo che si terrà il 5 novembre alle ore 18.00 presso il Chiostro San Giovanni di Brescia. Le iniziative, curate dalla società di formazione e comunicazione scientifica **Taxi 1729**, utilizzano la matematica e la comunicazione scientifica per mettere in discussione false credenze e illusioni legate all'azzardo.

Il Festival si inserisce in un percorso che vede **ATS Brescia impegnata dal 2013** nello sviluppo di interventi di prevenzione, contrasto, intercettazione precoce e cura del Disturbo da Gioco d'Azzardo, in collaborazione con ASST, Ambiti territoriali ed enti e associazioni del territorio specializzati nel settore delle dipendenze.

Le azioni sviluppate nell'ambito del Piano Locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico hanno potuto contare negli anni su risorse regionali dedicate. Nel periodo 2018-2026 sono stati destinati complessivamente circa 6,3 milioni di euro**,** di cui circa 3,8 milioni per interventi di prevenzione nei contesti sociosanitari, scolastici, lavorativi e nelle comunità locali e oltre 2,5 milioni per interventi di presa in carico, anche attraverso strutture sperimentali residenziali e semiresidenziali.

L'impegno prosegue nel biennio 2026-2027 con un investimento di oltre 1,3 milioni di euro, previsto per sviluppare ulteriormente programmi di prevenzione del gioco d'azzardo patologico, intercettazione precoce e presa in carico, nell'ambito del più ampio Piano Locale Dipendenze.

Negli ultimi anni è cresciuto il numero delle persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo intercettate dai servizi sanitari del territorio: **371 nel 2024, 426 nel 2025 e 300 nel primo semestre 2026**. Un dato in aumento, ma ancora contenuto rispetto alla diffusione del gioco e al possibile numero di persone che sviluppano comportamenti problematici: il Disturbo da Gioco d'Azzardo può infatti rimanere a lungo nascosto, anche per la difficoltà nel riconoscere il problema e chiedere aiuto, emergendo talvolta solo quando le conseguenze economiche, familiari, relazionali o lavorative sono già significative.

Per questo, accanto alla cura, sono fondamentali **la prevenzione, il riconoscimento precoce dei segnali di rischio e la conoscenza dei servizi disponibili**. "Tutti in gioco" vuole contribuire proprio a questo: parlare di azzardo senza stigma, favorire il dialogo e avvicinare le persone alla rete territoriale di ascolto, supporto e cura.

Il Festival promuove così un messaggio di **responsabilità condivisa**: prevenire e contrastare il gioco d'azzardo patologico non riguarda soltanto chi gioca e i servizi specialistici, ma coinvolge l'intera comunità.

Brescia, 5 novembre 2026